

Dossier Quotidiano

Gom Service®
www.gomservice.it

L'editoriale del direttore
Sulla vicenda Luna Viola
L'analisi che apre dubbi

Cosa significa revoca
dei domiciliari? Che
scenario si potrebbe
aprire?

Trump attacca
Zelensky, 'ma è
anche colpa di
Putin'



Salera il sindaco del
fare. Pragmatico e
deciso

La voce scomoda
Cutolo boss NCO "
Moro poteva essere
liberato" sapevo dove
era prigioniero

Tana libera tutti

Revocati i domiciliari a Arduini, Chiusaroli e Mignanelli

TANA LIBERA TUTTI!

LIBERI NON SIGNIFICA INNOCENTI E NEMMENO COLPEVOLI

La recente revoca degli arresti domiciliari per Arduini, Chiusaroli e Mignanelli segna un momento cruciale nel percorso di questa vicenda giudiziaria. Come anticipato da esperti e osservatori, la decisione era prevedibile e, in effetti, non potevano rimanere più di sei mesi ai domiciliari né hanno fatti 3. Tuttavia, ciò che si cela dietro questa revoca merita una riflessione più profonda.



Colpevoli o innocenti?

La revoca stessa non implica necessariamente un riconoscimento di innocenza o di colpevolezza. Anzi, è importante comprendere cosa realmente significati questo passo: i domiciliari sono stati sollevati non perché gli accusati siano stati dichiarati innocenti, né perché ci sia stata una determinazione chiara della loro colpevolezza. Piuttosto, secondo quanto stabilito dalle autorità competenti, il comportamento dei soggetti coinvolti appare ora incompatibile con la prosecuzione della misura cautelare.

Un aspetto fondamentale è che la decisione del Pubblico Ministero di revocare gli arresti domiciliari si basa sull'assenza di rischio di inquinamento delle prove. Questo particolare sottolinea che, nonostante i soggetti non siano rimasti agli arresti, la situazione processuale resta aperta. Attendiamo ora gli sviluppi futuri, ma sorge spontanea una domanda fondamentale per la nostra società: è lecito considerare in caso di archiviazione o assoluzione legale chi agisce con lo stesso *modus operandi*?

Questa è una questione complessa, che invita a riflettere sul nostro sistema giudiziario. L'innocenza non è un concetto semplicistico né deve essere interpretato in modo superficiale; la revoca di una misura cautelare può avere molteplici significati e non sempre riflette un verdetto finale. Pertanto, il nostro approccio alla giustizia deve essere critico e attento, evitando conclusioni affrettate. Invitiamo tutti a contemplare queste riflessioni e a considerare le sfide intrinseche del processo penale. La vera domanda da porsi, quindi, è: come possiamo garantire che la presunzione di innocenza sia rispettata in ogni fase del procedimento? A voi la parola per approfondire e discutere questo tema delicato e fondamentale per la giustizia nella nostra società.

Salera il sindaco del fare. Pragmatico e deciso



Nel corso dei suoi mandati, Salera ha dimostrato doti di leadership indiscusse, non come un padre padrone, ma come una persona capace di plasmare la propria squadra e condurla verso il successo. Cassino merita un sindaco che metta sempre al primo posto il bene della città e dei cittadini, e Salera incarna perfettamente questa visione.

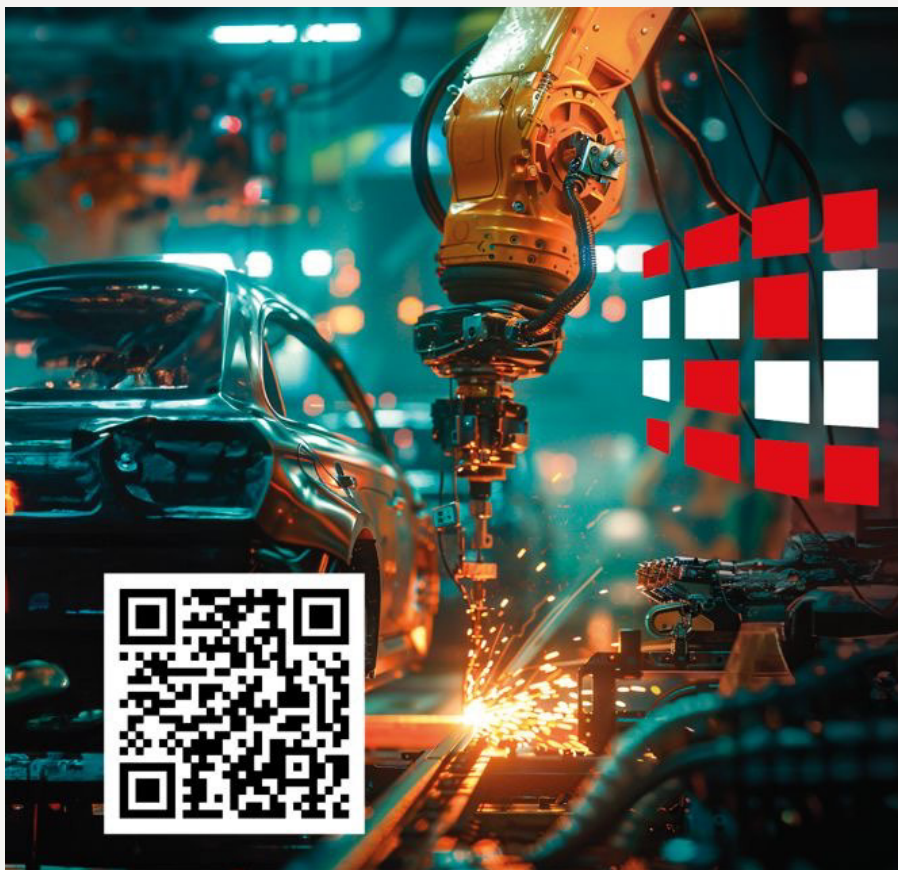
Le opere realizzate in città sono numerose, così come gli interventi volti ad abbellire Cassino. Tuttavia, ciò che spicca di più nel suo operato è la capacità di amministrare la città con il criterio del buon padre di famiglia. Noi di Dossier Quotidiano seguiamo i consigli comunali in streaming e assistiamo a spiegazioni finanziarie che potrebbero essere paragonate a vere e proprie lezioni universitarie. La sua attenzione e precisione, uniscono alla capacità di ricordare anche i documenti più datati, garantiscono spiegazioni sempre chiare e puntuali.

È evidente che Salera si avvia verso una carriera politica brillante; nella politica che conta, saprà tutelare Cassino e le sue esigenze. La sua prudenza e ponderatezza nelle dichiarazioni sono esempi. Ricordiamo, per esempio, la sua risposta dopo il caso Charles: "Non facciamo di tutta un'erba un fascio; negli ospedali c'è anche chi lavora bene." Oppure, pochi giorni fa, durante una manifestazione pacifica per Charles, ha sottolineato: "Non è tempo di polemiche; nelle sedi opportune si troverà l'eventuale colpevole." Queste non sono frasi di circostanza, ma parole pronunciate da chi conosce a fondo le dinamiche politiche e il valore della cordialità e del quieto vivere.

In un contesto dove molti avrebbero infiammato la folla con accuse e colpevolizzazioni, Salera ha scelto la via della ragione e del dialogo. È inevitabile che, prima o poi, debba abbandonare la sua poltrona da sindaco, ma possiamo affermare con assoluta certezza che Cassino difficilmente troverà un sindaco tanto carismatico.

L'editoriale del direttore

Di Domenico Panetta



TEKNO PROGETTI

Impegno, Qualità e Risultati.

SISTEMI **INTEGRATI**
DI **AUTOMAZIONE**
INDUSTRIALE

www.tekno-progetti.it in 

Via Fontana Livia, 4 - 03043 CASSINO (FR) | info@tekno-progetti.it ☎ **0776 465372**



COSTRUZIONI LAZIALI

IMPRESA EDILE

- IMPIANTI ELETTRICI e TERMICI
- RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

info@costruzionilaziali.it - Tel. 0776.26396 - Cell. 391.4735936

FOTOVOLTAICO

da 1.600,00 €/kw

Stimato il BONUS a disposizione

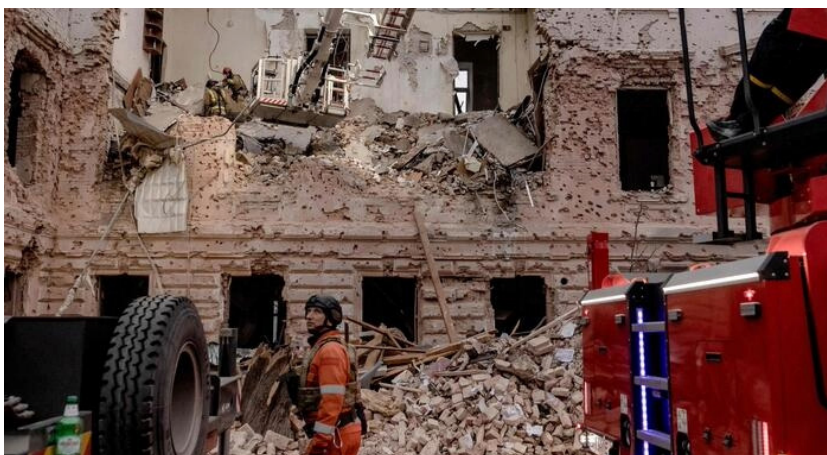
Dal mondo

Trump attacca Zelensky ma è anche colpa di Putin

17 aprile 2025

In un clima di tensione crescente e angosciante internazionale, l'orribile attacco missilistico su Sumy ha scosso il mondo intero. Secondo i rapporti ucraini, il bilancio è drammatico: 34 morti, tra cui due bambini, e quasi 120 feriti. Di fronte a questa tragedia, le parole di Donald Trump risuonano come un eco potente e controverso. Mentre volava a bordo dell'Air Force One, il presidente ex commissario ha espresso la sua indignazione: "È stato terribile... sembrerebbe che aver commesso un errore", ha affermato con toni incisivi. Tuttavia, la sua frustrazione va oltre l'orrendo fatto in sé; si trasforma in un attacco diretto a Volodymyr Zelensky. Trump non ha esitato a puntare il dito, accusando il presidente ucraino di aver "lasciato scoppiare la guerra". Un'accusa grave, che riflette la sua convinzione secondo cui Zelenskyj avrebbe dovuto fare di più per prevenire la catastrofe. Le sue parole, cariche di responsabilità, si allargano a includere anche Joe Biden, colpevole, secondo Trump, di non aver gestito la situazione con sufficiente fermezza.

Ma il discorso di Trump non si limita a una semplice critica. Richiamando l'attenzione sulla complessità del conflitto, egli si rivolge anche a Vladimir Putin, dichiarando: "È anche colpa sua". In questo mosaico di responsabilità, emergono chiare le sue intenzioni: tirare le fila di un conflitto che, nelle sue parole, "non avrebbe mai dovuto iniziare".



Ma il discorso di Trump non si limita a una semplice critica. Richiamando l'attenzione sulla complessità del conflitto, egli si rivolge anche a Vladimir Putin, dichiarando: "È anche colpa sua". In questo mosaico di responsabilità, emergono chiare le sue intenzioni: tirare le fila di un conflitto che, nelle sue parole, "non avrebbe mai dovuto iniziare".



Cutolo "moro si poteva liberare"

Nel contesto drammatico e complesso degli anni '70, le parole di Raffaele Cutolo, super boss della camorra, risuonano con particolare forza e determinazione. In un verbale inedito del 2016, Cutolo dichiara: "Potevo salvare Moro, fui fermato". Queste affermazioni, riportate oggi in esclusiva da Il Mattino, aprono una finestra inquietante su una delle pagine più buie della storia italiana. Aldo Moro, statista di grande rilievo, fu sequestrato dalle Brigate Rosse nel marzo del 1978 e condannato a un destino tragico. In quel periodo, Cutolo era latitante, ma secondo le sue stesse parole, si offrì di intervenire per tentare di salvare Moro. Le sue affermazioni riportano un profondo rifiuto da parte dei politici dell'epoca, i quali, incredibilmente, avrebbero respinto il suo aiuto. "Aiutai l'assessore Cirillo", spiega Cutolo, riferendosi al rapimento del politico campano, "per lui si mossero tutti, per Aldo Moro nessuno". Questo passaggio è emblematico non solo dell'atteggiamento storico verso le minacce terroristiche, ma anche della percezione che i leader politici possedessero del potere mafioso di Cutolo. Il suo intervento nella liberazione di Cirillo, avvenuto dopo un massiccio pagamento di riscatto, mette in luce una dinamica complessa tra criminalità organizzata e politica. Questo passaggio è emblematico non solo dell'atteggiamento storico verso le minacce terroristiche, ma anche della percezione che i leader politici possedessero del potere mafioso di Cutolo.

Il suo intervento nella liberazione di Cirillo, avvenuto dopo un massiccio pagamento di riscatto, mette in luce una dinamica complessa tra criminalità organizzata e politica. Tuttavia, la situazione per Moro sarebbe stata diversa, secondo Cutolo, che sostiene di essere stato bloccato dai politici stessi: "I politici mi dissero di fermarmi, che a loro Moro non interessava". Le dichiarazioni di Cutolo, rese durante un interrogatorio nel supercarcere di Parma, devono essere interpretate alla luce del suo status di latitante e della sua condanna a quattro ergastoli. Parlando con il pubblico ministero Ida Teresi e il capo della DDA Giuseppe Borrelli, Cutolo rivela dettagli che gettano un'ombra inquietante sulle scelte fatte dai politici e sull'intreccio tra potere, paura e opportunità. Il ministro dell'Interno dell'epoca, Francesco Cossiga, è citato da Cutolo come colui che si rifiutò di incontrarlo, nonostante le potenziali soluzioni che Cutolo avrebbe potuto proporre. Questa mancanza di apertura potrebbe aver influito negativamente sul destino di Moro, evidenziando una volta di più il fallimento delle istituzioni nel fronteggiare il terrorismo in quegli anni cruciali.

Di Domenico Panetta

Grazie per averci letto



FIOGEN
FISIOTERAPIA & OSTEOPATIA
Dott.ssa Giorgia Anna Fiorentino
Via S.Marco 31, Cassino 334 - 3336826



MENÙ 1. €15.00
Antipasto della casa
+
Primo a scelta tra:
• gnocchetti bolognesi
• tonnellato Amatriciana
+
Gelato acqua

MENÙ 2. €15.00
Antipasto della casa
+
Secondo a scelta tra:
• Braciola di manzo
• Salticcia alla Griglia
+
Patatine fritte
0.5€ acqua

MENÙ 3. €18.00
Primo a scelta tra:
• gnocchetti bolognesi
• tonnellato Amatriciana
+
Secondo a scelta tra:
• Braciola di manzo
• Salticcia alla Griglia
+
Patatine fritte
0.5€ acqua

327-1021612 DAPEPPONE.TRATTORIA@GMAIL.COM The Giuseppe Morini 19
cassino 03043



CASSINO Birra 2025
Enjoy With Beer
DAL 4 AL 13 LUGLIO - CAMPO MIRANDA



PRENOTA IL TUO STAND
☎ 339 14 19 820
OSCAR GRIMAURO

L'EVENTO PIU' ATTESO
DELL'ESTATE STA ARRIVANDO!

Facebook Instagram YouTube



SABATO 26 APRILE

Nostalgia 90

LA NAVE

**PIAZZA LABRIOLA
CASSINO (FR)**

INGRESSO LIBERO

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

GOEVENT UNIONE DI CASSINO Informare AMMURTI LIBERTI Terre d'Europa CITTÀ DI CASSINO COMITATO PARADISI UNIONE

START